



**“Problematiche non solo economiche,
ora nervi saldi e attendiamo un interlocutore”**

Lo dichiara Antonio Apa – Coordinatore Uilm Liguria

A seguito dello sciopero dei lavoratori di Ansaldo Energia e degli incontri tenuti nelle ultime ore con la Prefettura e con le Istituzioni regionali e cittadine, la Uilm Genova ribadisce la necessità di avere nervi saldi e non dare adito a mosse controproducenti fino all'arrivo di un nuovo interlocutore a Palazzo Chigi. Le problematiche di Ansaldo non sono solo economiche ma anche organizzative e strategiche e nonostante CDP sia il grande assente a questi tavoli le risposte arrivate in settimana dalle Istituzioni non sono il nulla come altri commentano, ma offrono comunque risposte, come la salvaguardia dell'occupazione fino a aprile e il mantenimento dei salari.

Proseguire con sciopero e manifestazioni ad oltranza rischia di essere dannoso per la città e per gli stessi lavoratori, ma la Uilm continua a non mollare un centimetro sulla questione Ansaldo e continuerà a mettere a nudo le criticità dell'azienda e a proporre le relative soluzioni. La Uilm Genova non aderirà alla proposta di sciopero generale di solidarietà proposto dalle altre due organizzazioni sindacali: non ci sono le condizioni per dare una spallata senza un esecutivo.

Genova, 13 ottobre 2022.